

Repubblica Italiana



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018 n.9 recante “Bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018 n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16.02.2018 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 13.02.2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTA la nota dell'Assessorato Agricoltura - Dipartimento Agricoltura – prot. n. 57760 del 17/10/2018, con la quale si richiede l'iscrizione, in termini di competenza e cassa, della somma di euro 200.000,00 per il fondo regionale IVA PSR 2007-2013 per le Misure 124, 214, 223, 226, 227, 313, 321, 322, 323 e 413 in transizione (c.d.trascinamenti) sul PSR 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 54297 del 23/10/2018 della Ragioneria Centrale competente con la quale viene trasmessa la suindicata nota dipartimentale;

CONSIDERATO che il Dipartimento autorizza il prelievo della predetta somma a valere sulla quota per l'anno 2018 prevista nella ripartizione annuale approvata con la Decisione Comunitaria n. CCI 2014IT06RDRP021 del 24 novembre 2015 a seguito di verifiche sullo stato di avanzamento della spesa del PSR 2014-2020;

VERIFICATO che non è possibile procedere al predetto prelievo poiché le somme stanziare per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 543910 risultano impegnate e pagate;

RITENUTO, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195/2018 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195/2018 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

Missione Programma DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA
<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO	
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE	
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	
Programma 3 - Altri Fondi	
Titolo 1 - Spese correnti	
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti	
 Missione 20. Programma 3	- 200.000,00
<small>di cui al capitolo</small>	
 215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	 - 200.000,00
 PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	
Macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale	
 Missione 20 -Programma 3	- 200.000,00
<small>(di cui al capitolo)</small>	
 613950 Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma operativo regionale Sicilia 2014-2020, com- prensivo della quota vincolata del risultato di amministra- zione, ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.	 - 200.000,00
 ASSESSORATO AGRICOLTURA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA	
MISSIONE 16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	
PROGRAMMA 3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari la caccia e la pesca	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	
Macroaggregato 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	

Missione 16 – Programma 3**+ 200.000,00**

(di cui al capitolo)

543907	Fondo speciale per il rimborso dell'iva non recuperabile e non rendicontabile alla commissione europea.	+ 200.000,00
.	.	.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 31/10/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to (Rosalia Cataldo)